

Caro collega Quadro di 1°, 2°, 3° e 4° livello,

ci è giunta voce che alcune Organizzazioni Sindacali, presenti nella C.R.ASTI, si stanno impegnando *per spiegare ai Quadri che la Fisac Cgil non pensa più a loro* e che quindi sarebbe meglio iscriversi ad altro sindacato. La cosa farebbe sorridere se non fosse seria e quindi intendiamo spiegarla nel modo più chiaro.

Non è nostra abitudine scrivere una lettera specifica per i Quadri così come per qualsiasi altra categoria, in quanto la CGIL agisce cercando di difendere i diritti e gli interessi di **tutti** i lavoratori, a prescindere dall'area professionale o dal livello di inquadramento.

Certo, negli ultimi tempi, abbiamo parlato spesso della condizione degli Apprendisti; nell'ultimo Contratto Integrativo siamo stati il sindacato che più si è battuto per ottenere delle migliorie alla loro condizione. Ma questo surplus di attenzione era un atto dovuto, viste le forti penalizzazioni che questi ragazzi hanno dovuto subire grazie alla pessima Legge 30, varata dal precedente governo e dall'attuale governo più o meno mantenuta (*ahi!*).

Abbiamo semplicemente adottato il buon senso, lo stesso buon senso che porta, ad esempio, un pensionato a preoccuparsi per il lavoro precario del nipote *quanto del diminuito potere d'acquisto della sua pensione*. Ma ciò non ci ha fatto certo dimenticare gli altri, i colleghi a tempo indeterminato, dal commesso al Quadro di IV° livello! Un esempio?

Nella questione del Fondo Vecchio, abbiamo respinto con forza (*praticamente da soli!*) una proposta, nell'occasione presentata dalla Dircredito, che sarebbe andata ad esclusivo vantaggio dei Dirigenti; forse, *sottolineiamo forse*, anche a vantaggio di uno o due ex funzionari di vecchissima nomina e in condizioni particolari.....

<p>E questo sarebbe il modo di tutelare i Quadri? O forse le iscrizioni dei Quadri servono solo per ottenere i privilegi dei Dirigenti?</p>
--

Alla fine ci siamo accordati su una proposta che *non fa crescere troppo* i privilegi dei Dirigenti e prevede degli aumenti progressivi per tutti gli altri, *anche per i Quadri, in proporzione soprattutto per i Quadri*.

Comunque, stiamo preparando un comunicato sulla materia, provvisto di qualche cifra, che spiegherà bene le cose, anche per chi non ha potuto partecipare all'assemblea che si è tenuta a fine Giugno.

Quindi...sì, esiste una categoria della quale non ci siamo volutamente occupati ed è quella dei Dirigenti; questo perché riteniamo che già abbiano mille risorse per difendersi da soli, perché potendo vestire la maglia dell'azienda e quella del lavoratore contemporaneamente, riescono anche ad autoaugmentarsi lo stipendio attraverso "benefit" e ad "personam" sconosciuti allo stesso sindacato.

Vogliamo ancora ricordare che la Fisac Cgil di Asti fu tra i pochi a battersi contro il Contratto Nazionale del 1999 (il penultimo), il contratto che eliminò lo straordinario dei Quadri, facendo un enorme regalo alle banche. **Dov'erano allora i solerti difensori di questi colleghi, i loro paladini?** Erano lì a dire che quello era un ottimo contratto, erano lì che cercavano di impedire a noi della Fisac di parlare nelle assemblee! Certe cose bisogna ricordarsele!

Infine, un argomento molto delicato che vogliamo trattare in punta di piedi.

Il ruolo dei Quadri direttivi (in particolare quelli adibiti alla rete) sta diventando sempre più cruciale, più carico di contenuti e di responsabilità. Le banche (secondo noi vigliaccamente) tendono a scaricare il rischio d'impresa, che dovrebbe competere al datore di lavoro, su queste figure professionali. Non a caso, le sanzioni disciplinari di una certa gravità (compresa quella estrema del licenziamento) riguardano sempre di più i Quadri. Come Fisac Cgil lo sappiamo per esperienza diretta, perché negli ultimi tempi abbiamo dovuto assistere non pochi colleghi Quadri colpiti da sanzioni. Purtroppo, siamo persino diventati bravini sull'argomento, anche se avremmo preferito farne a meno.

In sostanza, se c'è una figura professionale che ha bisogno della competenza, dell'esperienza, della professionalità sindacale che solo la Cgil può dare.....è proprio quella del Quadro Direttivo. Credeteci, quando le cose si mettono male da noi arrivano tutti, anche gli iscritti alle altre sigle. Di una cosa potete star sicuri: mai abbiamo usato le risorse del sindacato, cioè i soldi delle tessere, per difendere persone della cui onestà e buona fede non fossimo sicuri. E' una questione di moralità, su questo non si transige. Però, per essere difesi come si deve e quando serve, sarebbe meglio rafforzare il sindacato che lo sa fare meglio. E chiudiamo questo argomento.

Noi ci siamo rivolti ai "nostri" Quadri, a quelli iscritti al nostro sindacato. Ma se voi girerete questa lettera anche ad altri, sarà senz'altro un'ottima cosa. Ci aspettano dei tempi non facili, sarà bene compattare le forze, non fare la carne da cannone per i privilegi del top management. Ciao, e scusate lo sfogo.

1° agosto '07

FISAC CGIL ASTI